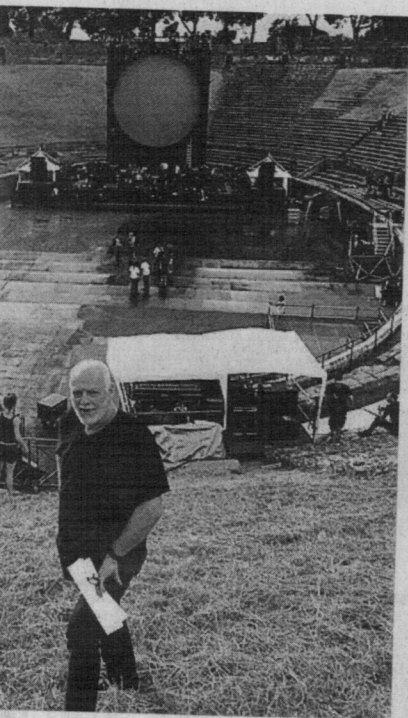




est'anno

Pompei un libro

il ritorno di Gilmour
band tra le rovine

mostre e varie iniziative pinkfloydiane. Pompei si (ri)scopre cornice privilegiata di un suono che nello scorso secolo fu avanguardia ed oggi è «classico», come la casa dei Vetti e gli affreschi del piccolo lupanare. E la storia, per quanto preistorica, è destinata a continuare, visto che i concerti di Gilmour sono stati ripresi ed aspettano di veder luce in un documentario che

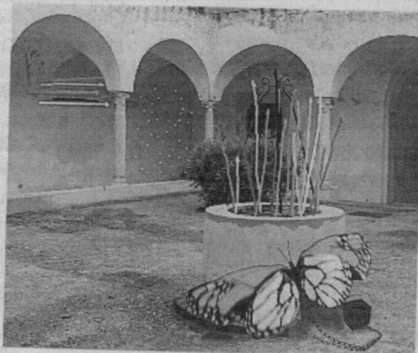
Al Galilei

Mastrocinque
e Di Francia
amiche di penna

Appuntamento alle 10.30 nella sede del liceo scientifico Galileo Galilei, nell'ambito della «Settimana dello studente» organizzata dagli allievi dell'istituto insieme ai docenti e alla dirigente scolastica Rosa Cirillo, per parlare di «Amiche di penna», il libro di Marosella Di Francia e Daniela Mastrocinque edito da Mondadori. Saranno gli studenti stessi, con le due autrici a dar loro man forte, a presentare il volume ai propri compagni e a dirigere il dibattito in quanto il romanzo epistolare, che immagina un carteggio tra Anna Karenina ed Emma Bovary, tocca temi importanti come l'attualità dei capolavori letterari e la condizione femminile nell'Ottocento.

La mostra

Rezzuti e Scolavino,
creature fantastiche
alla certosa di Capri



Paola de Ciuceis

Solido e leggero al tempo stesso, con quella sua forma curvilinea accogliente e armoniosa pronta a fare da trait d'union di uno spazio altrimenti vuoto. È all'arco che s'ispirano Carmine Rezzuti e Quintino Scolavino per la loro più recente scorribanda artistica: un progetto in due tappe, l'una napoletana e l'altra caprese, dal titolo, appunto, «Concerto per archi e fili d'erba». A cura di Marco De Gemmis e Patrizia Di Maggio, la mostra propone il ciclo di installazione ideate e realizzate da Rezzuti e Scolavino per il Giardino delle camelie del museo archeologico anche al chiostro piccolo della certosa di San Giacomo a Capri (sino al prossimo 29 gennaio) dove tra aiuole, archi e giardini, i due artisti, ciascuno in linea con il proprio fare creativo, presentano i loro nuovi «pronti interventi estetici». Non necessariamente lavori a quattro mani ma opere nelle quali le due voci soliste si fon-

dono, così come da sempre fanno. Diversi per linguaggio, sonorità ed espressione, difatti, Carmine Rezzuti e Quintino Scolavino amano confrontarsi lavorando a progetti comuni nei quali dialogano in

Nuova tappa

Dopo il Mann
l'installazione
«Concerto
per archi
e fili d'erba»